



03/00034031

ITA:

Soprintendenza Archeologica Milano

25

Lombardia

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MI - Milano

251

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Collezione Torno, Via Morozzo INV. (27)
della Rocca, 4

OGGETTO: coppa

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ruvo di Puglia (P. 177, III NO)

DATI DI SCAVO: proveniente dalla collezione INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) Caputi-Resta di Ruvo di Puglia,
acquisto del 1956.

DATAZIONE: V-IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: produzione indigena di diverse regioni italiote, ma
probabilmente spula data la provenienza.MATERIALE E TECNICA: argilla di colore biancastro con ingubbiatura
verdognola. Decorazione dipinta in bruno. Lavorata al tornio.

MISURE: h. cm. 4; Ø piede cm. 5,8; Ø orlo cm. 13,3

STATO DI CONSERVAZIONE: corrosa, scheggiata, incrostata. Vernice in
parte evanida.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà eredi Ing. Giuseppe Torno

NOTIFICHE: D.M. 22.12.1948



NEG. AF3 Hlus

DESCRIZIONE: Coppa con piede ad anello. Corpo a tronco di cono
rovesciato con vasca profonda. Labbro fortemente estroflesso,
con risega.Decorazione dipinta interna: il tondello centrale presenta
una linea scura. Sulle pareti, tracce di altre linee dipinte.
Orlo colorato.Decorazione dipinta esterna: difficilmente leggibile; evident
è solo la verniciatura della zona di innesto del piede e del
piede stesso.Per la forma cfr.: I. Tamburello, Una classe di vasi arcaici
da Palermo, in Arch. Class. XXI, 1969, tav. XCIV.2 (con vasca
meno profonda. Il sarcofago da cui proviene il vaso è datato
circa al 490 a.C.).

Cfr. inoltre: E. De Miro, in Not. Scavi, 1958, p. 268, fig. 37.

./o vedi Allegato n.1

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G. Jatta, I vasi italo-greci del signor Caputi di Ruvo, Napoli,
1877, p. 11, n. 27.

FOTOGRAFIE:

API HUS

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Giuseppina Rovelli

DATA: **1978**

Giuseppina Rovelli

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Dott. Anna Maria Tanascia



ALLEGATI:

n.1

OSSERVAZIONI:

Il numero inventario si riferisce all'elenco della Soprintendenza. Il numero tra parentesi si riferisce al cartellino sul pezzo.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **30 SET 1978**



VISTO DEL SOPRINTENDENTE
SOPRINTENDENTE

FIRMA

M. Giuseppina Cerulli Irelli

AGGIORNAMENTI:

M. G. Cerulli Irelli

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	03/00034034	ITA:	Sovrintendenza Archeologica Milano		INV.
	ALLEGATO N. 1				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

./ (con orlo baccellato, piede scanellato e a vernice nera, datata nel III sec. a.C.).
 In assenza di dati di scavo, il pezzo viene datato sulla base dell'analogia con i confronti, e quindi
 entro un'ampia area cronologica.